

Lunedì, 1° gennaio 2024 ore 16:00

Chiesa Santa Maria della Misericordia
COLLEGIO PAPIO, ASCONA

Concerto di Capodanno

*Chiesa Santa Maria della Misericordia
Collegio Papiro, Ascona
1° gennaio 2024, ore 16.00*

Ochestra da **C**amera del **L**ocarnese
con sede ad Ascona

Isabella Upazzoli, soprano
Andriy Burko, viola
Beat Helfenberger, violoncello

Andreas Laake, direttore

opere di:

Durante

Schubert

Grill

Rossini



amascona.ch

Partners istituzionali



Programma

F. Durante
(1684-1755)

Concerto in fa minore

Un poco Andante – Allegro
Andante – Amoroso – Allegro

S. Grill
(* 1953)

Love's Little Pleasures

Short Poem – this is just to say – Conviction
if you don't like my apples – the look – sous entendu

Isabella Upazzoli, soprano

F. Schubert
(1797-1828)

Ave Maria

Isabella Upazzoli, soprano

Don Massimo Gaia

S. Grill
(*1953)

Mystical Songs

Introduccion – Corre – First Intermezzo – Alli
Secundo Interludio – Tu eres la brisa
Tercer Interludio – Un arbol tan callado

Isabella Upazzoli, soprano
Andriy Burko, viola

G. Rossini
(1792-1868)

Une Larme
tema e variazioni per Violoncello e Archi

Beat Helfenberger, violoncello

Orchestra da Camera del Locarnese

Stanley Grill è ossessionato dalla musica dall'età di sei anni, quando sua madre lo portò alla Carnegie Hall e lui rimase stupito e impressionato da un'esecuzione di "La Mer" di Debussy. Se dapprima quell'ossessione lo portò a suonare il pianoforte in ogni possibile momento (quando non era impegnato in altre attività tipiche di un bambino cresciuto nel Bronx degli anni Cinquanta e Sessanta), furono gli studi di teoria musicale di Grill alla Manhattan School of Music a convertire quell'ossessione in scrittura musicale.

Egli ha imparato il mestiere da musicisti straordinari: tra gli altri, Robert Helps, Leon Kushner, Ursula Mamlok e Joseph Probstakoff. La passione di Grill per la musica medievale e rinascimentale ha influenzato notevolmente la sua scrittura, espressione contemporanea di tecniche senza tempo basate su melodia, armonie modali e linee contrappuntistiche estese e intrecciate. Due temi principali permeano molte delle sue opere: la musica composta nel tentativo di tradurre qualcosa sulla natura del mondo fisico e la musica composta per ispirare e promuovere la pace nel mondo. La musica di Grill è stata eseguita in tutto

il mondo - dall'Ecuador alla Polonia, da Tolosa a Tokyo, da Brooklyn a Vienna - da formazioni come la New World Symphony, la Camerata Philadelphia, la Camerata Arkos, il Duo+ Ensemble, gli Englewinds, il Pandolfis Consort, l'Umbria Ensemble, il Quartetto Diderot, il Bronx Arts Ensemble, la One World Symphony, e artisti come i violisti Brett Deubner e Ralph Farris e il violinista Jorge Avila. A Pura verrà suonata una prima esecuzione mondiale del suo brano per soprano ed orchestra d'archi „Love's Little Pleasures" e come prima esecuzione in Europa „Mystical Songs" per soprano, viola ed orchestra d'archi.

Isabella Upazzoli, nata a Monaco di Baviera nel 2001, ha iniziato il suo affascinante viaggio nel mondo della musica nel 2011 con lo studio del violoncello sotto la guida del suo primo maestro, Stephen Ristau. Con passione e dedizione ha proseguito il suo percorso musicale: dal 2019 al 2022 ha frequentato il pre-college del Conservatorio della Svizzera Italiana, dove ha avuto l'opportunità di suonare nell'Orchestra Giovanile della Svizzera Italiana, arricchendo così la sua esperienza orchestrale.

Nel 2020, un anno particolarmente sfidante a causa della pandemia, Isabella ha intrapreso un cambiamento artistico passando dal violoncello al canto sotto la guida dell'insegnante Barbara Zanichelli e successivamente seguita privatamente da Silvana Manga. Attualmente, continua il suo percorso con il Bachelor in canto con l'insegnante Cristina Rubin iniziato nel 2023 presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Ha partecipato a masterclass con artisti di fama internazionale, tra cui Brigitte Geller, Martin Vacha, ed Eva María Riedl-Busch, arricchendo la sua conoscenza e le sue competenze musicali. Il suo viaggio musicale è una storia di costante crescita e nuove sfide, con l'obiettivo di diventare una musicista completa e apprezzata. L'Orchestra da Camera del Locarnese è una formazione strumentale ad archi nata nel 1994 e diretta dal 1997 dal maestro

Andreas Laake. Si tratta di un gruppo di circa una ventina di musicisti amatoriali, i quali, con un intenso studio e sotto la precisa e attenta direzione del maestro Laake, hanno saputo, nel corso di questi anni, raggiungere un livello tecnico di tutto rispetto e un proprio posto nel panorama musicale ticinese. L'orchestra si prefigge di coltivare l'amore per la musica in tutti quei musicisti, non professionisti, offrendo l'opportunità di suonare, studiare ed esibirsi in vari concerti durante il corso dell'anno; inoltre favorisce giovani in formazione a esibirsi in veste di solisti. Propone ogni anno una decina di concerti con un repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. L'orchestra si contraddistingue anche per il sostegno che ha sempre dato ad associazioni di pubblica utilità.



Andriy Burko è nato nel 1979 in una famiglia di musicisti. Ha svolto la prima formazione presso la Krushelnytska Special Music School di Lviv (Ucraina) e nel 1993 ha ricevuto il premio del pubblico nell'ambito del Molodi Talanti National Competition.

Ha poi proseguito gli studi presso la Lysenko Music Academy di Lviv e presso la International Menuhin Music Academy di Gstaad, sotto la guida di Alberto Lysy e di Johannes Eskær. Nel 2005 si è diplomato presso il Conservatoire de Musique de Genève, dove ha studiato con Nicolas Pache e Gabor Takacs Nagy. Come membro di svariate formazioni cameristiche ha suonato fin dalla giovane

età in Polonia, Austria, Repubblica Ceca, Germania, Stati Uniti e Sud America. Come solista si è successivamente esibito in Gran Bretagna, Svizzera, Germania, Ucraina e Argentina, con orchestre quali Lviv National Philharmonic, Lviv Virtuosi, Camerata Lysy Gstaad e Vivaldi Concertante Chamber Orchestra. Dal 2007 è membro dell'Orchestra della Svizzera italiana.

Beat Helfenberger, nato a Basilea, ha studiato con Michael Overhage (allievo di André Navarra e Paul Tortelier) fino al diploma di insegnante nel 1979. Ha proseguito i suoi studi con Heinrich Schiff, ha frequentato corsi di perfezionamento con Sigfried Palm e il Quartetto LaSalle e ha conseguito il diploma di solista presso la Hochschule für Musik Basel nel 1982



A ciò è seguita un'attività concertistica come musicista da camera e solista con, tra gli altri, il Quatuor Basilisque, l'ensemble barocco Musica Viva e il gruppo Mixt Media Basel. Dal 1980 al 1984 è stato inoltre primo violoncello della Basel Sinfonietta. Dal 1984

fino al suo pensionamento è stato membro dell'Orchestra della Svizzera Italiana e insegnante di violoncello presso la scuola di musica del Conservatorio della Svizzera Italiana, dove ha anche diretto l'orchestra della scuola.



Andreas Laake, violinista e direttore d'orchestra, nato nel 1961 a Londra e cresciuto a Liestal, ha da giovane manifestato il suo talento musicale, esibendosi in duo con sua sorella pianista Claudia Laake e con Daniel Ott. A 17 anni è stato chiamato a suonare come Konzertmeister in diverse orchestre a Basilea e ha coperto come musicista sostituito il ruolo della prima parte dei secondi violini nell'"Orchestre Haut-Rhin" a Mulhouse.

Ha suonato come solista tutti i concerti di Bach, le stagioni di Vivaldi, i concerti di Haydn, di Mendelssohn, di Bruch e la Serenata Haffner di Mozart. Ha iniziato i suoi studi di violino con Armin Tenger per poi concludere la sua formazione a Parigi con Annie Jodry e alla "Musikhochschule Wien" con Michael Schnitzler. Ha iniziato la sua formazione di direttore d'orchestra con Jean Jacques Werner a Parigi e si è

diplomato alla "Hochschule für Musik" a Zurigo con Marc Kissóczy. Andreas Laake è stato per 35 anni la prima parte dei secondi violini dell'Orchestra della Svizzera italiana. Da oltre 25 anni dirige l'Orchestra da Camera del Locarnese. È inoltre fondatore e direttore della Camerata dei Castelli che si è esibita in concerto nel 2018 durante la stagione ufficiale alla prestigiosa Berliner Philharmonie.